

PER PUBBLICITÀ: (per nome di lettera) - AVVISI numerati 1. 10 - Cronachisti, Inquilini e Finanziari 1. 15 - Cronaca 1. 20 - Sportivi 1. 25 - ECONOMIA (per pagina) Note, appunti, consueti, capitali, società 1. 2 - Domande d'impiego 1. 2 e ogni altra rubrica 1. 2. - Rivalutazioni e altre informazioni Ufficio Pubblicità, via Tommaso Cacciatore 142

La battaglia in via per il possesso di Cassino

tedeschi cacciati dalle loro difese montane con attacchi alla bajonetta e di bombe a mano - Contrattacchi nemici per la riconquista di Cervaro respinti

Violenti combattimenti per il dominio del monte Crocchia

LONDRA, 14. — La battaglia in via per il possesso di Cassino, secondo quanto riferiva l'Avversario comunicato Alleato. **Reparti francesi ed americani della quinta Armata, superando accorate resistenze, proseguono nella loro avanzata in direzione in avanti.**

Attacchi alla bajonetta ed a bombe a mano hanno permesso alle colonne alleate di cacciare i tedeschi dalle loro difese montane. Un contrattacco nemico per la riconquista di Cervaro è stato respinto. L'importante posizione è tenuta saldamente dagli Alleati che avanzano, adesso oltre questo centro.

Sul fronte dell'ottava Armata, colonne britanniche e neozelandesi, meglio note le loro posizioni, Azioni di petty guerre, sui fronti delle due Armate, hanno permesso di ottenere sulle informazioni sulla situazione nelle retrovie nemiche e la cattura di prigionieri.

In zona è stata loro l'attività dell'azione alleata che ha mantenuto le loro difese nelle retrovie. Il grande centro operativo amministrativo di Galdino è stato bombardato violentemente da forze aeree. Altri bombardamenti pesanti scattati da aerei attaccano gli aeroporti di Firenze e Grosseto.

Hanno dirampati e operati incendiari, piano sulla montagna nella zona di devastamento dei tedeschi e sulle parti di linea.

Truppe gli scudi di Firenze, e lo strada ferata ad Lodi della Fiume, sono stati pure bersagliati.

Altri aerei attaccano naviglio tedesco nell'Adriatico a largo di Salonicco, meglio.

Da tutte queste operazioni cinque aerei alleati non hanno fatto ritorno. Dieci aerei tedeschi sono stati abbattuti.

L'ultimo baluardo montanoso

BARI, 14. — Truppe Alleate si sono avvicinate al villaggio di Passinelli a nord-est di Cassino. Più a sud è in corso una violenta battaglia fra colonne di artiglieria ed infanteria che premono presso le pendici del Monte Cassino, dove si difendono strenuamente quest'ultimo baluardo montano prima di Cassino.

La linea difensiva "Augusto"

LONDRA, 14. — Prigionieri tedeschi, recentemente catturati sul fronte italiano, hanno affermato che la linea difensiva e Augusto (così chiamano i tedeschi la linea difensiva di Cassino) è assolutamente impenetrabile. Le posizioni difese naturali sono state rafforzate da trinceramenti, postazioni di artiglieria, nidi di mitragliatrici, campi di mina e barriere di filo spinato. I prossimi combattimenti saranno ancora più duri.

Un fianco disteso della quinta Armata, truppe francesi hanno occupato tutto il villaggio montanoso a nord-est di Acquafredda ed hanno evitato prigionieri appresi alla divisione Hermann Goering.

L'azione contro Cassino

LONDRA, 14. — Conquistata Cervaro e respinto un imminente contrattacco tedesco, la quinta Armata prosegue l'attacco contro Cassino.

Più volte abbiamo sottolineato l'importanza strategica di Cassino e la profondità delle difese costruite dall'avversario. Perché chilometri separano le truppe alleate da Cassino, ma non sarà cosa di poco conto superare le ultime opere difensive.

Il nostro combattimento dipendentemente ripetuti attacchi degli Alleati in cui le truppe francesi agli ordini del Gen. Juin hanno avuto una parte notevole.

Ormai per i nazisti, l'Italia è soltanto

un campo di manovre militari, e nella stessa misura, una specie di giardino d'infanzia dove Mussolini può divertirsi a giocare con i decreti, mentre i rivoluzionari permangono anche se si tengano le difese del cosiddetto consiglio dei ministri dall'Italia repubblicana, il cui governo è senza fissa dimora.

Spetta il Gabinetto neo-fascista

Reitero il fatto, almeno se lo dice Radio Roma che forse lo è di sicuro, che gli onesti del gabinetto neo-fascista repubblicano, si sono riuniti fuori della presidenza del duce, quel duce defunto più che mai e con sempre una certa nostalgia del suo passato di rivoluzionario.

La grande battaglia de Bug

le armate russe avanzano rapidamente verso sud-ovest, hanno rapidamente rimosse le opposte tedesche sulla riva orientale del Bug, epigono della grande battaglia in corso. Nei pressi di Vinnta le truppe russe minacciano l'importante nodo ferroviario di Simoni, sulla linea Cosau-Vinnytsia.

LONDRA, 14. — Avanzamenti sovietici che si trovano già 80 km, entro il confine polacco.

Un dispaccio a Reuters è dichiara che le battaglie più sanguinose di tutto il fronte orientale si stanno ora svolgendo sulle sponde del Bug dove i tedeschi tentano di impedire il passaggio del fiume che permetterebbe ai russi di controllare la linea ferroviaria Cosau-Vinnytsia.

Le guarnigioni tedesche della Russia Bianca sono ora in una critica situazione a causa della rapidità dell'avanzata sovietica. I carri armati russi hanno attaccato una violenta offensiva attraverso il difficile terreno delle paludi del Pripiat riuscendo a penetrare profondamente nelle difese tedesche.

Mosir conquistata

I tedeschi avevano approntato in quel zona difese circolari concentrandovi grandi quantità di cannoni da campagna ed anticarro, ma queste difese sono state aggiate dalle forze sovietiche su un fianco. Mosir è stata già superata verso ovest da truppe cecaie.

Penetrazione in profondità

LONDRA, 14. — Le truppe del Gen. Vatutin si trovano ora 75 km. oltre la frontiera polacca ed avanzano su un fronte di 100 km.

Più a nord le truppe sovietiche puntano decisamente su Mosir, l'ultimo baluardo tedesco nella Russia Bianca.

Unli dirupata dal fronte, parlando di aspri combattimenti presso Mosir.

Numerose formazioni di artiglieria e di bombardieri sovietici martellano, senza posa, le difese di questa minuscola forte germanica. Carri armati e fanteria serrano la città da ogni lato penetrando sempre più profondamente, nelle difese nemiche. Quaranta località sono state ormai occupate nei pressi di Mosir e 1500 tedeschi sono rimasti uccisi.

Ad occidente della frontiera polacca le truppe di Vatutin hanno occupato una località 16 km. oltre Sary. Più a sud, conquistato Korzec, i russi puntano su Rovno.

Collaborazione di guerriglieri

In un dispaccio all'Ente radiofonico britannico, il corrispondente del "Daily Chronicle" da Mosca, Paul Winterton, informa che grosse formazioni di guerriglieri operano nelle regioni di Rovno in collaborazione con le truppe sovietiche. Recentemente sono state annientate dai guerriglieri, due colonne di riferimento germaniche.

Nell'Ucraina meridionale, i russi, s-

Revoluzionario per decreto che è il modo migliore e più spedito per sacra rivoluzione senza complicazioni. Un po' di carica ed inchiodato e la rivoluzione è fatta.

Lo Stato, sulla carta, assume la gestione diretta delle aziende che interessano i privati essenziali per l'indipendenza economica e politica del paese e dispone che i consigli di gestione sorzano ed amministrino le aziende con la partecipazione del lavoro.

Tanto ciò sulla carta fa un bellissimo effetto, ma in realtà le cose non vanno così.

Molte volte è ripeta la parola e politica o a politico vuol dire partito re-

pubblicano fascista, controllato dai tedeschi, e cioè in definitiva questa terribile rivoluzione socialista si risolve sempre in una dittatura politica ed economica del fascismo e gli operai lo hanno ben capito.

Nuova ondata di scioperi nell'Italia oppressa dai tedeschi

BARI, 14. — Un'altra ondata di scioperi, la terza in quattro settimane, si sta svolgendo nell'Italia oppressa dai tedeschi. Negli ultimi dieci giorni tremando, quasi generali scioperi sono stati giustificati dai parziali.

Caos a Sofia dopo i bombardamenti aerei

LONDRA, 14. — Da Sofia giungono ulteriori notizie sul caos provocato nella Capitale dalle incursioni aeree. Le autorità di sfollamento decise dal Governo.

Secondo informazioni da Ancora l'amministrazione civile della Capitale è completamente paralizzato. Truppe tedesche svolgono servizio l'ordine di incanalare i profughi travolti dal panico. Scioperi sanguinosi avrebbero avuto luogo e la licenza militare sarebbero state sospese.

Apparecchi abbattuti

LONDRA, 14. — Dall'ultimo comunicato Alleato si apprende che durante l'attacco di giovedì scorso sulla Capitale

La generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Effetti dei bombardamenti aerei sulla Germania

LONDRA, 14. — Il "Times", commentando i particolari delle grandi battaglie aeree svoltesi martedì scorso sulla Germania e nel corso delle quali, secondo ultime informazioni, 152 aerei tedeschi furono abbattuti, scrive:

« Prima d'ora non si era mai vista una così proficua collaborazione fra tante forze aeree. Una battaglia vinta nei cieli della Germania equivale ad una tradizionale battaglia vinta sul fronte terrestre a guerra.

Ocequeremo molti mesi ai tedeschi

Bulgaria, altri 23 apparecchi sono stati abbattuti nel cielo di Sofia.

Il totale ammonta così a 37 aerei nemici abbattuti.

Liberazione dei paesi oppressi

BARI, 14. — Il delegato britannico al Comitato Consultivo Alleato per l'Italia ha dichiarato: Abbiamo i più fondati motivi di ottimismo per ritenere che toglieremo la vittoria entro quest'anno.

I paesi oppressi saranno nel 1944 liberi e primo fra tutti la Francia.

Roosevelt presiede il Consiglio di Guerra per il Pacifico

LONDRA, 14. — Il Presidente Roosevelt ha presenziato il Consiglio di guerra per il Pacifico riunitosi sotto la sua presidenza, in merito alle decisioni prese alle conferenze del Cairo e di Teheran.

Crisi rumena e panico bulgaro

LONDRA, 14. — Radio Ancora ha dichiarato ieri: Negli ambienti responsabili circoli si ritiene essere probabile che la Romania e la Bulgaria non decideranno di aspettare fine a che il pericolo sia alle porte.

Nella Romania la crisi peggiore di ora è la ora. Il panico e l'incertezza sono pervasi dall'arrivo di migliaia di profughi dalla Bucovina e dalla Bessarabia.

Le autorità tedesche si appresterebbero a far marciare sulla Romania il capo delle guardie di ferro Horia Sima con un migliaio di suoi parati, opportunamente addestrati dalla Gestapo.

Ebrei assassinati in Francia

LONDRA, 14. — Il "D.N.B." ha annunciato la seguente notizia:

Un presidente della Lega dei diritti dell'uomo, l'ex Visore Victor Boech è stato assassinato insieme a sua moglie da sconosciuti la scorsa notte.

I corpi degli assassinati sono stati ritrovati in una località a 10 km. da Lione.

Reintegrazione di operai smobilizzati

BARI, 14. — In Gran Smeralda è stato pubblicato un decreto che assicura un impiego a quanti saranno smobilizzati al momento del presente conflitto. E' prevista la struttura la reintegrazione gli operai smobilizzati dalle Forze Armate ed i datori di lavoro, impossibilitati a far ciò, dovranno rispondere dei danni arrecati ai lavoratori per mancata riassunzione in servizio.

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Bulgaria, altri 23 apparecchi sono stati abbattuti nel cielo di Sofia.

Il totale ammonta così a 37 aerei nemici abbattuti.

Liberazione dei paesi oppressi

BARI, 14. — Il delegato britannico al Comitato Consultivo Alleato per l'Italia ha dichiarato: Abbiamo i più fondati motivi di ottimismo per ritenere che toglieremo la vittoria entro quest'anno.

I paesi oppressi saranno nel 1944 liberi e primo fra tutti la Francia.

Roosevelt presiede il Consiglio di Guerra per il Pacifico

LONDRA, 14. — Il Presidente Roosevelt ha presenziato il Consiglio di guerra per il Pacifico riunitosi sotto la sua presidenza, in merito alle decisioni prese alle conferenze del Cairo e di Teheran.

Crisi rumena e panico bulgaro

LONDRA, 14. — Radio Ancora ha dichiarato ieri: Negli ambienti responsabili circoli si ritiene essere probabile che la Romania e la Bulgaria non decideranno di aspettare fine a che il pericolo sia alle porte.

Nella Romania la crisi peggiore di ora è la ora. Il panico e l'incertezza sono pervasi dall'arrivo di migliaia di profughi dalla Bucovina e dalla Bessarabia.

Le autorità tedesche si appresterebbero a far marciare sulla Romania il capo delle guardie di ferro Horia Sima con un migliaio di suoi parati, opportunamente addestrati dalla Gestapo.

Ebrei assassinati in Francia

LONDRA, 14. — Il "D.N.B." ha annunciato la seguente notizia:

Un presidente della Lega dei diritti dell'uomo, l'ex Visore Victor Boech è stato assassinato insieme a sua moglie da sconosciuti la scorsa notte.

I corpi degli assassinati sono stati ritrovati in una località a 10 km. da Lione.

Reintegrazione di operai smobilizzati

BARI, 14. — In Gran Smeralda è stato pubblicato un decreto che assicura un impiego a quanti saranno smobilizzati al momento del presente conflitto. E' prevista la struttura la reintegrazione gli operai smobilizzati dalle Forze Armate ed i datori di lavoro, impossibilitati a far ciò, dovranno rispondere dei danni arrecati ai lavoratori per mancata riassunzione in servizio.

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

Ca generalità degli Alleati

Libertà di Associazione e di Stampa in Sicilia

Il Quartiere Generale Regionale del Governo Alleato in Sicilia, ha emanato il seguente Ordine Ufficiale N° 17:

« Il Charles Poletti Tenente Colonnello Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitigli:

Art. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche che non siano fastidiose purché esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di cui è proibito l'ordine pubblico.

Art. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche che possano o tendano dar luogo a turbamenti a disordini dell'ordine pubblico.

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

